

VI.<sup>o</sup> L' isole dell' Archipelago, e di quei mari resteranno in quello stato che erano avanti al principio di quest' ultima guerra nel possesso dell' eccelso imperio, ne si prenderanno della repubblica carazzi, o sieno contributioni, o altro introdotto nel tempo della presente guerra.

Per l' avvenire l' eccelso imperio non prenderà dalla repubblica di Venetia per l' isola di Zante, ne dalli suoi abitanti alcuna pensione passata, o futura.

VII.<sup>o</sup> L' isola d' Egena, con la sua fortezza, come adiacente di Morea e posseduta dalla repubblica rimarrà col suo presente stato nel possesso e dominio dell' istessa.

VIII.<sup>o</sup> Nella Dalmatia le fortezze di Chnin, e Sign, e Citclut, e Gabella, essendo al presente nel possesso e dominio della repubblica di Venetia resteranno nel pacifico possesso, e dominio della medesima, ma poichè si devono porre li limiti in tale forma che li possessi restino chiari, e li sudditi d' ambe le parti in quiete e tranquillità; ne si possa venire a qualsivoglia imaginable differenza, che possa in alcuna maniera disturbare la tranquillità delli confini, si è accordato, che dalla fortezza di Chnin, alla fortezza di Verlica e da quella alla fortezza di Sign, e da questa alla fortezza di Duare, detta Paduaria, e da questa alla fortezza di Vergoraz, e parimente da questa alla fortezza di Citclut e Gabella, si tirino linee rette e si separino li confini, si che dentro le dette linee verso il dominio Veneto, e il mare tutte le terre, e li distretti, con i castelli, forti, terre, e luoghi chiusi restino nel solo possesso e dominio della prememorata repubblica ; e le terre e li distretti, che saranno fuori della detta linea restino nel possesso e dominio dell' eccelso Imperio, con i castelli, forti, torri, luoghi chiusi esistenti in quelli, e non si permetterà per l' avvenire alcuna estensione, e dilatatione, o restrittione ne dall' una, ne dall' altra parte, e le dette linee secondo l' habilità delli luoghi si faranno chiare, e manifeste, con li termini di colli e boschi o di fiumi, e aque correnti, e dove il luoco non darà l' evidenza, si ponteranno segni di fosse, e palli e colonne, come tra li commissarii d' ambe le parti